

Praxi, via al crowdfunding per l'energia e il real estate

Private equity/1

Rilevato il 50% di UpsideTown, portale che seleziona asset coi big data

Da gennaio il collocamento delle quote del nuovo fondo: sarà gestito da P&G sgr

Laura Cavestri

MILANO

Una piattaforma di crowdfunding con una doppia linea di business. Da un lato, la selezione – via *Big Data* – di asset real estate. Dall'altro, impianti e soluzioni per la green energy. E proprio per ampliare l'offerta sulle energie rinnovabili, sulla piattaforma sarà avviato, dai primi di gennaio, il collocamento di parte delle quote del nuovo fondo di private equity, gestito da P&G Sgr.

A lanciare la nuova strategia di investimento è il Gruppo Praxi Spa, società di consulenza e innovazione digitale rivolta soprattutto agli operatori medio-piccoli, che ha investito nel 50% del capitale di UpsideTown, portale di crowdfunding che punta proprio sui big data per selezionare e diversificare gli asset da proporre, «in coerenza – ha detto il presidente di Praxi, Vito Crossetto – con un patrimonio di dati ed esperienza che va dalle valutazioni industriali alla consulenza, dalla digitalizzazione alla consulenza su marchi, brevetti e intellectual property».

Il fondo di private equity

Il fondo di private equity, gestito da P&G Sgr, realizzerà impianti verdi sul territorio nazionale, soprattutto fotovoltaico, mini-idroelettrico e biomasse.

«Con un obiettivo di raccolta di 50 milioni di euro e redimenti target per privati sopra il 10%, – ha spiegato Luigi Ucci, ceo e founder di UpsideTown – finanzia lo sviluppo di progetti green energy, tra cui anche nuove comunità energetiche rinnovabili su tutto il territorio italiano, aggregando un network di associazioni, operatori, investitori, imprenditori ed enti locali. La durata del fondo sarà di sei anni, estendibili sino a un massimo di dieci e la fase di sottoscrizione durerà un anno. Il collocamento avverrà via portale. In ogni caso, ogni round su singoli

PAROLA CHIAVE

#Crowdfunding

Il crowdfunding è un canale di finanziamento attraverso il quale progetti personali o professionali di singoli individui e piccole imprese possono essere finanziati direttamente da una moltitudine di soggetti (anche piccoli risparmiatori). L'incontro tra la domanda (da parte di chi ha bisogno di fondi) e l'offerta (da parte di chi vuole investire) avviene su piattaforme online che forniscono le informazioni sui singoli progetti e gestiscono i flussi di denaro

progetti non potrà superare gli 8 milioni di euro». La struttura fiscale del fondo – *Pir alternative compliant* – consente di usufruire delle esenzioni previste e degli incentivi sugli investimenti green.

Il portale per il real estate

«UpsideTown – ha proseguito Ucci – avvierà la prima campagna di real estate entro le prime settimane di gennaio, proponendo un progetto nel settore infrastrutture a Roma e con target di raccolta entro un milione di euro, per proseguire subito dopo con l'apertura della prima finestra di sottoscrizione delle quote del fondo energy, destinate ad una platea di investitori professionali. Le operazioni con profilo di rischio, asset class e distribuzione geografica diversificata, vanno, in questa prima fase, dal comparto hotel al residenziale (incluso anche student e senior housing) all'high street retail. Le campagne che verranno pubblicate sul portale avranno profili di rischio value add/opportunitistic, tra Roma, Milano, Firenze e Venezia. Ma anche all'estero, tra Francia, Montecarlo e Spagna. Target delle campagne saranno la clientela retail e private, interessata a costruire un portafoglio bilanciato partecipando ad operazioni di qualità istituzionale con obiettivo di raccolta tra uno ed otto milioni di euro. Il tutto – ha concluso Ucci – contemplando anche investimenti con *holding period* pluriennale, allo scopo di intercettare le esigenze di quanti inseriranno i propri investimenti crowd all'interno di un mandato Pir, sfruttando i vantaggi fiscali tipici dello strumento».